LA SANITA' TRA LUCI E OMBRE

LA NASCITA
ERA IL 31 MARZO DEL 2007 E AVVENNE NEL REPARTO DI OSTETRICIA E GINECOLOGIA DEL NOSOCOMIO DI POGGIBONSI

LE SCOTTE

Ideata nuova tecnica di sostituzione protesica dell'anca pervia anteriore

IDEATA al policlinico Le Scotte una nuova tecnica di sostituzione protesica dell'anca per via anteriore, chiamata «Aldi Approach». L'esperienza maturata con questa tecnica presso la U.O.C. Ortopedia Universitaria, diretta da Paolo Ferrata, e l'interesse suscitato nel mondo scientifico, hanno permesso di avviare numerosi corsi formativi con la partecipazione di professionisti italiani e stranieri. «Intervenire per via anteriore — spiega Ferrata — è senza dubbio la modalità migliore per sostituire la protesi dell'anca in termini di riduzione del danno alle strutture circostanti».
«La tecnica Aldi — aggiunge il dottor Serafino Carta — consente un recupero funzionale migliore in tempi più brevi, un minor dolore post-operatorio ed una rilevante diminuzione della perdita ematica durante l'intervento».

Partorì da sola in ospedale

Intentata una causa civile. Il legale dei genitori sostiene che

OSPEDALE Neonato caduto a terra in sala travaglio *(foto di archivio)*

di CECILIA MARZOTTI

HA TRE ANNI, ma non potrà giocare come i suoi coetanei, né scoprire il mondo tenendo per mano mamma e babbo. Il piccolo che chiameremo Filippo (è un nome di fantasia) è affetto da una «leucomalacia multicistica connessa con una grave sofferenza anossica perinatale». E' questa la diagnosi fatta il giorno successivo alla nascita (era il 31 marzo del 2007) dai medici dell'Unità di terapia intensiva neonatale dell'Ospedale Le Scotte.
Ora ci sono due diversi procedimenti in corso: uno penale dove non è stata fissata ancora l'udienza e l'altro civile. Quest'ultimo si tiene davanti al giudice di Poggibonsi visto che il piccolo era venuto al mondo nell'unità operativa di ginecologia e ostetricia di Campostaggia. Lunedì 13 giugno i genitori del piccolo assistiti dall'avvocato Mario Cicchetti di Rieti saranno in aula. In questa occasione verrà nominato un consulente perché chiarisca i vari aspetti del fatto portato alla sua attenzione.
Nell'atto di citazione l'avvocato Cicchetti ripercorre nelle prime pagine quanto accaduto quel giorno di tre anni fa quando la puerpera si presentò in ospedale.
Alle 22,30 comparvero «delle contrazioni ritmiche. La gestante veniva condotta in sala travaglio in compagnia dell'amica... Al momento del parto avvenuto in sala travaglio senza assistenza tecnica legalmente e praticamente ade-

LA DIAGNOSI SUCCESSIVA
IL PICCOLO IL GIORNO DOPO FU PORTATO ALLE SCOTTE E I MEDICI ACCERTARONO CHE AVEVA RIPORTATO GRAVISSIME LESIONI

ATTO DI CITAZIONE
NEL «RICORSO» L'AVVOCATO SOTTOLINEA CHE TUTTO ERA ACCADUTO IN UNA STRUTTURA CONOSCIUTA PER LE SUE ECCELLENZE

TUTTE LE NEWS
Leggi gli aggiornamenti in tempo reale delle notizie della città e della provincia
Clicca su
www.lanazione.it/siena

e il bimbo cadde a terra

«non vi fu un'assistenza praticamente adeguata»

PROCESSO
Il piccino ha riportato danni gravissimi e irreversibili. La prossima settimana il giudice civile nominerà un consulente *(foto di archivio)*

guata, il bambino è stato espulsom direttamente a terra. L'ostetrica stagista presente assolutamente annientata dalla paura è rimasta incapace di offrire la benché minima assistenza tecnica anche nel taglio del cordone ombelicale, avvenuto con sensibile ritardo da parte dell'osterica che, solo successivamente al parto, era stata richiamata in sala travaglio dalla stessa puerpera».

«**DALLA CARTELLA** clinica dell'unità operativa di pediatria si ricava che il bambino non vagiva, non respirava spontaneamente e l'Ega capillare mostrava un acidosi importante». L'avvocato Cicchetti chiama in causa il medico e l'ostetrica che quella sera del 31 marzo 2007 erano di turno nel reparto e punta il dito anche sull'eventuale responsabilità dell'azienda sanitaria Alta Valdelsa. Lo stesso avvocato al suo atto di citazione ha allegato numerose relazioni cliniche e referti dei vari reparti dove il piccolo Filippo è stato ricoverato in questi suoi tre anni di vita. Ora la parola passa al giudice civile e a breve anche al suo collega del penale.

DISTRETTI

I presidi in Valdelsa da lunedì apriranno al pubblico solo la mattina

A PARTIRE da lunedì e fino al 15 settembre, gli sportelli dei presidi distrettuali della Zona Alta Val d'Elsa svolgeranno le loro attività al pubblico solo la mattina. Le sedi interessate alla variazione di orario sono: Poggibonsi, Colle Val d'Elsa, Casole d'Elsa, San Gimignano. Nessuna variazione è invece prevista per gli sportelli attivi all'Ospedale di Campostaggia, che restano aperti dal lunedì al venerdì e il sabato mattina. Per la prenotazione di visite specialistiche ed esami diagnostici è comunque attivo il ProntoCUP al numero 0577-382222.

SCOTTE Lucia Batoni responsabile del servizio di odontoiatria per i disabili

IL PROGETTO «OSPEDALE SENZA DOLORE»

Odontoiatria per i diversamente abili «Per curare questi pazienti occorre sensibilità»

SEMPRE più attenzione alle persone diversamente abili anche in campo odontoiatrico. E' infatti attivo al policlinico Le Scotte, all'U.O.C. Odontostomatologia diretta da Marco Ferrari, il servizio di Odontoiatria per i disabili, di cui è responsabile Lucia Batoni, che si occupa in particolare delle problematiche legate al dolore nelle cure odontoiatriche in questo tipo di pazienti. «Il servizio — spiega Batoni — si occupa di interventi in narcosi su pazienti non collaboranti proprio per la loro disabilità. Ogni anno curiamo circa 350 pazienti, tra i quali bambini autistici e bambine con la sindrome di Rett, provenienti principalmente dai reparti di pediatria e neuropsichiatria infantile ma anche dall'esterno». Il servizio rientra nell'ambito del progetto «Ospedale senza Dolore». «Per curare questo tipo di pazienti — conclude Batoni – non bastano professionalità e competenza ma è necessaria anche una grande sensibilità. E' come se il disabile soffrisse due volte, perchè sente male e perchè spesso non riesce a comunicarlo. A tale proposito si è svolto nei giorni scorsi, presso l'Ordine dei Medici della Provincia di Siena, un corso di formazione sul tema rivolto a medici, odontoiatri, infermieri, assistenti sociali e igenisti dentali, con particolare attenzione alla cura del dolore nei pazienti diversamente abili». Per prenotare una visita è possibile accedere direttamente al servizio chiamando il reparto al numero 0577- 585770.